

Terremoto, via alla sottoscrizione per dare subito un aiuto concreto

“Libertà” lancia una raccolta fondi: appello ai piacentini

■ Che cosa rimane in piedi dopo una tragedia come quella del terremoto che ha devastato il centro Italia?

Poche cose, purtroppo: le case vengono trasformate in cumuli di macerie. Così le scuole, gli ospedali, i negozi, le chiese. La vita di comunità intera viene travolta e sepolta da cumuli di detriti, lasciando chi sopravvive inerme, senza tetto e senza più nulla di certo.

A restare in piedi, ad Amatrice come nei tanti, troppi terremoti che l'hanno preceduta, spesso resta solo lo spirito di solidarietà, quello che ci mostra il volto migliore dell'Italia.

A questo spirito solidale ora

si appella *Libertà*: il nostro giornale lancia infatti una sottoscrizione rivolta ai piacentini desiderosi di dare una mano in modo concreto e rapido.

Con un semplice bonifico bancario ora sarà possibile fare una donazione per le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto.

Da parte sua, *Libertà* garantisce che la somma raccolta verrà impiegata senza sprechi né dispersioni, né intermediazioni. Grazie a una rapida “incursione” sul posto, abbiamo già preso contatto con gli amministratori dei comuni colpiti per individuare un obiettivo diretto su cui fare convergere i

vostri, i nostri soldi donati. Su queste pagine potrete leggere a che punto siamo con la raccolta di fondi, così come potrete sapere come alla fine sono stati impiegati.

Poco meno di un anno fa Piacenza e la sua provincia sono state colpite da una calamità come l'alluvione del Nure: tanti qui sanno bene cosa vuol dire perdere tutto. E proprio per questo ricordano quanto è importante non sentirsi soli quando si cerca di ripartire. Bene, ora tocca a Piacenza farsi avanti e dare una mano: ci ritroviamo su queste pagine per vedere quanto siamo arrivati lontano sulla strada per Amatrice.



Per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto:

IBAN IT18P0504812600000000006769

IL COMMENTO

Charlie Hebdo,
il sisma e la satira
su un campo minato

di **ANDREA SARUBBI**

Ci sono i principi e poi c'è l'opportunità: il problema è mettersi d'accordo sul motivo del contendere.

Sui principi c'è poco da dire: la vignetta di Charlie Hebdo sull'Italia del terremoto è nel Dna della rivista, e chi ne difendeva la libertà di espressione quando c'erano di mezzo le religioni non può aver cambiato idea se l'oggetto questa volta lo riguarda più da vicino.

Se invece in questa occasione si discute di opportunità, allora la matassa delle opinioni si ingarbuglia.

CONTINUA A PAGINA 7
IL SERVIZIO a pagina 2 ►►

L'ANALISI

Giunta Raggi:
due mesi
non esaltanti

di **BRUNO MANFELLOTTO**

Maramaldeggiare sarebbe facile, e pure giustificato dopo tutta quella spocchia diffusa a piene mani. Ma sarebbe ingeneroso, e perfino sbagliato. Invece aprire gli occhi è doveroso, cercare di capire pure. Nell'interesse di tutti. Grillini compresi, che alla scommessa di Roma hanno legato le velleità di conquista di Palazzo Chigi.

SEGUE A PAGINA 7 ►►

PIACENZA - La donna colpita da una fortissima emorragia. La corsa in ambulanza verso l'ospedale, poi il disperato intervento

Madre e bebè salvate in extremis

Tre équipes al lavoro nella notte per nove ore di operazione

NELLA PRIMA DELLE TRE GIORNATE, INSIEME AGLI ALPINI SONO STATI PROTAGONISTI I MULI



Bobbio accoglie le Penne nere

BOBBIO - Si è aperta a Bobbio la tre giorni della Festa granda. Insieme ai primi alpini arrivati ieri in Valtrebbia sono stati protagonisti i muli e la storia del loro contributo alle truppe di montagna. Domani la Festa vive il suo momento più importante con la sfilata.

MALACALZA a pagina 19 ►►

PIACENZA - Mancavano ancora cinque settimane al termine della gravidanza, ma un'emorragia ha fatto precipitare la situazione. Si è salvata dopo 9 ore di camera operatoria, e ora, insieme alla sua bimba, può raccontare una storia a lieto fine. La donna era stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Piacenza, dove si trova tuttora, sabato scorso. I medici hanno quindi optato per un cesareo d'urgenza. Ma, a parto concluso, la giovane mamma ha continuato a mostrare un quadro assolutamente drammatico.

SEGALINI a pagina 10 ►►

SIGLATA L'INTESA DEFINITIVA
Due palestre per le scuole nell'ex Laboratorio Pontieri aperte alle società sportive

PIACENZA - La riconversione a polo sportivo dell'ex Laboratorio Pontieri ha conosciuto ieri un passo in avanti. È stato firmato l'accordo tra Demanio, ministero dei Beni culturali e Provincia per il recupero di una porzione dell'ex caserma. È il via a un progetto che farà rinascere il Laboratorio, trasformandolo in uno spazio dedicato allo sport. Si faranno due nuovi edifici da destinare a palestre per gli studenti, aperte anche in orario extrascolastico.

ROCCELLA a pagina 13 ►►

A PIACENZA

Dorini: «Proseguono le attività di vendita»

Dalla dirigenza del gruppo sotto inchiesta un messaggio rivolto a fornitori e clienti

POLLASTRI a pagina 11

A 3 anni esce di casa e va al supermercato

La madre si era allontanata un momento. E' stata denunciata per abbandono di minori

IL SERVIZIO a pagina 12

A Vernasca la scuola con i colori della vita

Completata la ristrutturazione dell'edificio che ospita materna, elementari e medie

MENEGHELLI a pagina 24

Il cadavere è di un asiatico: si cerca tra gli scomparsi

L'uomo poteva ancora essere vivo quando è stato gettato dal ponte. Durante l'autopsia trovato un tatuaggio

ALLUVIONE, INFUOCATA ASSEMBLEA
Roncaglia, residenti esasperati: «Burocrazia, risarcimenti tardivi, parziali e solo per alcuni danni»

RONCAGLIA - A Roncaglia residenti esasperati. Infuocata l'assemblea convocata dal Comune per illustrare le modalità dell'iter per i risarcimenti dei privati che hanno subito danni dall'alluvione. Nel mirino tempi e limitazioni degli stessi risarcimenti.

POLLASTRI a pagina 15 ►►



La sala gremita durante la riunione nell'ex scuola di Roncaglia

PIACENZA - Sebbene siano ancora tanti i punti oscuri, sembra che gli inquirenti abbiano fatto qualche passo avanti per identificare il corpo legato e chiuso in un sacco, trovato sul greto del Trebbia sotto il ponte di Tuna. Gli inquirenti propongono per una persona di origine asiatica. Durante l'autopsia è anche stato trovato un tatuaggio.

Ma emerge anche un particolare inquietante: l'uomo poteva essere ancora vivo quando è stato gettato dal ponte.

I SERVIZI alle pagine 8 e 9 ►►

DOMANI LA QUARTA EDIZIONE



Già più di duemilacento iscritti alla Granfondo Scott di ciclismo

PIACENZA - Già più di 2.100 iscritti alla Granfondo Scott che si corre domani, ma gli organizzatori contano di superare il muro di 2.200.

ZILIANI alle pagine 38 e 39 ►►

Festa Granda, anteprima con i muli

Libro dedicato al migliore amico degli alpini. L'agenda di domani a Bobbio

BOBBIO - È durata 130 anni l'amicizia indissolubile tra gli alpini e i muli. A quel legame forte, quasi simbiotico, consolidato in particolare durante la Grande Guerra per il trasporto delle armi e il riformimento logistico dei reparti in alta montagna, è stata dedicata ufficialmente l'apertura della tre giorni di Festa Granda, ieri nel tardo pomeriggio in piazza Paolo a Mezzano Scotti. In tanti - anche molti bambini, incuriositi - hanno accolto i muli e le Penne Nere con un lungo applauso, alla presenza delle più alte cariche degli Alpini e di quelle istituzionali. Questi sfileranno insieme agli altri oltre duemila alpini attesi domani, a Bobbio, per la 65ª Festa Granda, la sesta che si celebra nel paese dell'alta Valtrebbia, tradizionalmente patria di alpini.

A Mezzano, è stato presentato ieri il libro "Il mulo, amico in guerra e in pace", alla presenza dell'autore, Riccardo Balzarotti. Lo scrittore, in veste di ricercatore storico, ha voluto sottolineare innanzitutto il valore della millenaria storia del mulo e della sua fatica, del suo spirito di sacrificio, oltre all'epopea degli Alpini con i muli nella Grande Guerra, la grande tradizione del someggiato nel Regio Esercito e poi nell'Esercito Italiano, fino all'utilità moderna dell'animale per la gestione ecosostenibile del sottobosco e per diporto, trekking, escursionismo.

Il sodalizio alpino-mulo è diventato nel tempo parte integrante nella storia di entrambi come militari in servizio al Regio Esercito. Parlando con mulattieri o conducenti, e alpini più anziani,



emergono ancora oggi tutto l'affetto e la stima dell'uomo nei confronti dell'animale, tanto da risultare difficile credere che si stia parlando solo di un mulo, e non di un amico, col quale condividere valori e sacrificio.

Dopo la partecipata e suggestiva rassegna corale nel chiostro dell'abbazia di San Colombano, con i cori Gerberto, Alpino Valt-

done e Ana Valnure, oggi alle, alle 17, nell'auditorium Santa Chiara, di fianco al Municipio, sono previsti i saluti delle autorità. A seguire, in Comune, inaugurazione della targa dedicata al generale alpino Giuseppe Bellocchio e della nuova sede degli Alpini di Bobbio; alle 20, in piazza Santa Fara, sarà possibile cenare, prima della Veglia verde. Domani,

alle 9 e 15, in piazza San Francesco, è previsto il tradizionale momento dell'alzabandiera; alle 9 e 45 inizia l'attesa sfilata, con la fanfara storica in costume tradizionale, e la "Festa Granda" entra nel clou dell'evento. Alle 10 e 30, sempre domani, la Messa in Cattedrale a Bobbio sarà celebrata dal vescovo della diocesi, Gianni Ambrosio; alle 11 e 30, sono pre-

visti gli onori ai caduti in piazza San Francesco, con le allocuzioni ufficiali e il passaggio della stacca. Alle 12 e 30, in piazza Santa Fara, pranzo con piatti tipici bobbiesi preparati dalla Pro Loco e altre associazioni; alle 15, carosello delle fanfare. Infine, si chiude alle 16 e 30, con l'ammainabandiera.

Elisa Malacalza



A sinistra l'arrivo dei muli all'evento della presentazione del libro, sopra le autorità presenti e sotto il pubblico (foto Zangrandi)

Rivergaro, ecco le valvole anti allagamento

Posate da Iren, sono quattro e salveranno la piazza del paese in caso di piene del Trebbia

RIVERGARO - (*crib*) Ecco le famose valvole "anti-reflusso" che salveranno la piazza di Rivergaro dagli allagamenti in caso di piene importanti del Trebbia o, come nello scorso settembre, di alluvioni. È stata completata in questi giorni la posa, da parte di Iren, di quattro membrane che consentiranno al paese di scaricare nel fiume le acque piovane ma di impedire al Trebbia di risalire attraverso le tubature di scarico.

L'amministrazione comunale di Rivergaro l'aveva promesso: non solo il rifacimento della nuova piazza Paolo, ma anche un sistema per evitare che lo spazio pubblico si allaghi in occasione di piene. Così era successo lo scorso settembre, nel corso della grande alluvione del Trebbia: il fiume era risalito in paese attraverso le tubature ed era arrivato in piazza, fino ad allagare anche negozi e scantinati di abitazioni e attività commerciali. Così, la scelta di posizionare quattro "tappi" intelligenti in



Una delle valvole ((foto Brusamonti))

grado di aprirsi o chiudersi automaticamente a seconda delle necessità. «Questi lavori sono per noi un toccasana, un intervento qualificante e importantissimo» sottolinea il vicesindaco Mauro Rai. «Non possiamo dirci fuori pericolo in caso di alluvioni ma di sicuro non avremo più un rigurgito del Trebbia ver-

so il paese. Abbiamo pensato a far bella la piazza dal punto di vista estetico ma non ci siamo dimenticati di salvaguardarla, impedendo che si allaghi di nuovo. La posa di queste valvole è uno dei lavori "nascosti" e non visibili alla cittadinanza, che hanno però un valore inestimabile».

Quattro sono le valvole posizionate nel mese di agosto lungo le rive del Trebbia in corrispondenza di altrettanti scarichi delle acque piovane, di diametro variabile tra i 60 e gli 80 centimetri. Come spiegano Gianluca Sgorbati e Michele Bongiorno di Ireti, quella principale va a "salvare" la zona di piazza Paolo ed è stata corredata da uno scivolo di pietre locali per evitare la crescita di vegetazione che possa ostacolare il flusso. Le altre si trovano all'altezza della pista di pattinaggio, del quartiere attorno a via Meucci e, infine, in corrispondenza dell'impianto di sollevamento a valle dell'ansa sulla quale sorge Rivergaro. «Si

tratta di valvole svedesi di ultima generazione, di forma conica, che si chiudono all'esterno non appena il Trebbia inizia a spingere sulla superficie» spiegano i tecnici. «Viceversa, in caso ad esempio di temporali, le acque cadute in paese arrivano alla valvola e si accumulano fino a quando raggiungono un certo livello e vengono scaricate a getto nel fiume».

Una serie di paratie "intelligenti", del costo di 25mila euro e garantite per vent'anni. «Dopo l'alluvione, con la Regione e la Protezione Civile si è considerata la problematicità di Rivergaro in caso di piena» ricorda il sindaco Andrea Albasi. «Da qui è partito un percorso con una valutazione tecnica per capire quali tipi di valvole fossero le più adatte e la Regione ha finanziato l'intervento». Le valvole sono già entrate in funzione durante i temporali dei giorni scorsi mentre, per testare la loro tenuta in caso di piena, bisognerà aspettare la brutta stagione.

Trasporto internazionale irregolare, scattano multe per 15mila euro e sequestro del camion

Vigolzone, intervento della polizia dell'Unione Valnure e Valchero

VIGOLZONE - Al termine di un'attività di verifica sull'autotrasporto abusivo una pattuglia della polizia municipale dell'Unione Valnure Valchero è intervenuta a Vigolzone per il controllo stradale ad un camion con targa inglese e con alla guida un polacco di 60 anni. Al conducente sono state contestate sanzioni per 15 mila euro per trasporto internazionale irregolare, manomissione del cronotachigrafo e per non aver effettuato la prescritta revisione

periodica in Inghilterra.

Questa pratica di trasporto abusivo, come spiega il comandante Paolo Giovannini, oltre ad essere pericolosa perché non permette un controllo sui tempi di guida e riposo, porta anche ad una concorrenza sleale nei confronti degli autotrasportatori regolari. Dagli accertamenti, emergevano irregolarità nella carta di circolazione che, a seguito di verifica presso l'ufficio di cooperazione internazionale delle polizie europee

Il mezzo sequestrato dalla polizia municipale



e la collaborazione dell'Ufficio falsi documentali della polizia municipale di Piacenza si scopriva che era falsa.

Il conducente è stato denunciato per aver falsificato documenti di guida, gli è stata

ritirata la patente di guida. Il mezzo pesante è stato posto sotto sequestro per la successiva confisca. Il mezzo veniva adibito a trasporti di attrezzature per lavori di asfaltatura.

SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.

Assistenza alla persona 24 ore su 24

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO

PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità

Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter

Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PROGETTO ASSISTENZA

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.

Servizi infermieristici ed accompagnamento

presso negozi/ambulatori. Trattamenti osteopatici e riabilitazione motoria a domicilio. Parrucchiera ed estetista a domicilio.

Consulenze nutrizionali personalizzate a domicilio.

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Via Veneto 88/A - Tel. 0523.712504 - Cell. 346.6178072

www.piacenzassistenza.it

CENTRI AUDIOPROTESICI

PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA

Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma

Esame gratuito dell'udito - Convenzionata ASL e INAIL

Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza

Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807

Punti assistenza a BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.

CARPANETO - VIA TRIESTE, 11

APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ h. 9 - 12

MEDICINA VETERINARIA

Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI

Dott.ssa VALENTINA OLIVI

Clinica - esami ematochimici - chirurgia

ortopedia - diagnostica - studi radiografici

educazione di base - visite comportamentali

Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta)

Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad:
ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11